



INCONTRO A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO ENTI PUBBLICI E LOCALI

**Martedì 10 marzo 2026
dalle ore 13.00 alle ore 14.00**

Il riaccertamento dei residui e le verifiche del revisore

Antonella PUTRINO – *Commercialista in Torino*

1. Normativa di riferimento

- **Art. 228 TUEL:** Gli enti locali devono effettuare annualmente il riaccertamento dei residui attivi e passivi prima dell'inserimento nel conto del bilancio.
- **Art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011:** Prevede la revisione delle ragioni del mantenimento o della reimputazione dei residui attivi e passivi, verificando la loro esigibilità e corretta imputazione in bilancio.
- **Principio contabile applicato 4/2, punto 9.1:** Il riaccertamento ordinario dei residui deve essere effettuato annualmente con una delibera unica della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione.

2. Regole per il mantenimento e la reimputazione dei residui

- **Residui attivi:** Possono essere conservati solo le entrate accertate esigibili ma non incassate.
- **Residui passivi:** Possono essere conservate solo le spese impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate.
- Entrate e spese non esigibili nell'esercizio di riferimento devono essere reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, incrementando il **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**.

3. Finalità della ricognizione annuale

- **Residui attivi:** Identificare crediti inesigibili, insussistenti o erroneamente classificati.
- **Residui passivi:** Identificare debiti insussistenti, prescritti o erroneamente classificati.
- Evitare la formazione di avanzi artificiosi e garantire una corretta rappresentazione patrimoniale.

4. Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

- **Definizione:** Procedimento contabile per garantire la copertura di spese imputate ad esercizi successivi, salvaguardando l'equilibrio di bilancio.
- **Costituzione:** Avviene solo dopo l'accertamento delle entrate che finanziano le spese. Può coprire spese correnti o in conto capitale.
- **PNRR:** Le risorse PNRR sono reimputate contestualmente (entrate e spese) e non generano FPV, salvo specifiche condizioni.

5. Verifiche contabili

- **Residui attivi:** Verificare se sono stati riscossi, non riscossi o reimputati entro il 31/12 dell'esercizio di riferimento.
- **Residui passivi:** Verificare se sono stati pagati, non pagati o reimputati entro il 31/12 dell'esercizio di riferimento.
- **Organismi partecipati:** Verificare la situazione dei debiti e crediti delle partecipate e i loro riflessi nel riaccertamento.

6. Motivazione del mantenimento o eliminazione dei residui

- **Crediti infratriennali:** Presunti esigibili, salvo motivazioni per lo stralcio.
- **Crediti tra 3 e 5 anni:** Necessaria motivazione per mantenimento o stralcio.
- **Crediti ultraquinquennali:** Presunti inesigibili, salvo motivazioni stringenti per il mantenimento.

7. Documentazione da acquisire

- Proposta di deliberazione di Giunta per il riaccertamento ordinario dei residui.
- Elenchi dettagliati di residui attivi e passivi eliminati, conservati o reimputati.
- Variazioni di bilancio per l'incremento del FPV.

8. Obiettivi del riaccertamento ordinario

- Evitare l'accertamento di entrate future non certe e impegni impropri.
- Rilevare debiti e crediti effettivi delle pubbliche amministrazioni.

Garantire una corretta imputazione contabile e prevenire avanzi artificiosi.

9. Ruolo dell'organo di revisione

- Verifica dell'effettiva esigibilità dei residui.
- Espressione di pareri sulla proposta di deliberazione di Giunta per il riaccertamento ordinario.
- Sollecitazione dell'ente a intraprendere azioni per migliorare l'efficienza nella gestione dei residui.

10. Attenzione alle annualità pregresse

- Esaminare l'anzianità dei residui attivi e passivi per valutare la loro esigibilità.
- Residui attivi e passivi ultraquinquennali devono essere motivati per il loro mantenimento.

**LINEE GUIDA PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E
SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA
GESTIONE 2025. QUESTIONARIO**



DELIBERAZIONE N. 8/SEZAUT/2026/INPR

Sezione

II

GESTIONE FINANZIARIA

Cassa

➤ **Fondo Pluriennale vincolato
Residui e Fondi**

Dati risultati finanziari

Disavanzi Dati entrate

Tipologia	Non rilevata	Superata	Non superata
Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa			
Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione			
Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza			
Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza			
Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza			
Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza			
Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)			
Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità			



13. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ottemperanza all'art. 228 Tuel, all'art. 3, co. 4, d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e alle disposizioni di cui al punto 9.1. dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

14. In ordine ai crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni e non ancora prescritti l'ente ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio?

14.1. In caso di risposta affermativa:

a) Indicare l'importo:



b) è stato conseguentemente ridotto il FCDE?

c) l'elenco dei crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio è stato allegato al rendiconto (art. 11, co. 4, lett. n) d.lgs. n. 118/2011)?

d) l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto del bilancio è stato indicato nell'Allegato C) al rendiconto (relativo al FCDE), nella sezione «Composizione fondo svalutazione crediti»?

e) i crediti sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 230, co. 5, Tuel?

14.1.1. In caso di risposta affermativa alla lettera e), indicare l'importo complessivo dei crediti mantenuti nello Stato Patrimoniale:

15. I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio?

Cattura rettangolare

15.1 In caso di risposta affermativa, è stato conseguentemente ridotto il FCDE?

16. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale?

16.1. In caso di risposta affermativa, specificare se l'ente abbia fornito adeguata motivazione in ordine:

a) al mantenimento nel conto del bilancio di crediti di dubbia o difficile esigibilità con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati nello stato patrimoniale (art. 11, co. 6, lett. e) del d.lgs. n. 118/2011)

b) all'eliminazione dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione per prescrizione o per indebito o erroneo accertamento del credito (§ 9.1 dell'all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011)

17. Ove dall'attività di monitoraggio sulla riscossione siano emerse criticità, l'Organo di revisione ha formalmente sollecitato l'ente ad intraprendere percorsi virtuosi improntati a maggiore efficienza?

18. Il FCDE è stato calcolato in ossequio alla metodologia di cui all'esempio n. 5 del principio contabile applicato 4/2 allegato al d.lgs. n. 118 del 2011?

18.1 In caso di mancato rispetto fornire chiarimenti:

Ringraziando
per
l'attenzione



Antonella Putrino



www.odcec.torino.it

www.linkedin.com/company/odcec-torino/

www.youtube.com/channel/UCBUHnLEOEHA6YY-MLr8vG8A/videos